



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00464 del 17/03/2026

Proposta n. 480 del 13/03/2026

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della pubblicazione su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e l'altro a livello locale dell'avviso ai fini della procedura di esproprio nell'ambito dell'intervento di stabilizzazione del versante nord di Amatrice lungo la SP 20/A al Km 1+500. CUP: C78H24000180005 - CIG BAC4BEC3DA Cod. Inframob: P24.0028-0001.

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della pubblicazione su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e l'altro a livello locale dell'avviso ai fini della procedura di esproprio nell'ambito dell'intervento di stabilizzazione del versante nord di Amatrice lungo la SP 20/A al Km 1+500. CUP: C78H24000180005 - CIG BAC4BEC3DA Cod. Inframob: P24.0028-0001.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: *“4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026”*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 febbraio 2026, n. 39 relativa alla individuazione del dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;”

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V0001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 21/07/2023;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

VISTA la nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. 45239 del 12/01/2024, con la quale è stata concessa l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento di cui in oggetto ed è stata inserita tra gli interventi finanziati nella contabilità speciale "Sisma Centro Italia";

VISTO l'allegato n. 1 alla sopramenzionata ordinanza, nel quale sono indicati le singole opere e i lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche;

VISTA la nota del Soggetto Attuatore Sisma, prot. n. 0228255 del 19/02/2024, con la quale è stato nominato l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio soggetto attuatore dell'intervento in oggetto;

VISTA la nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. 45239 del 12/01/2024, con la quale è stata concessa l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento di cui in oggetto ed è stata inserita tra gli interventi finanziati nella contabilità speciale "Sisma Centro Italia";

VISTA la nota del Soggetto Attuatore Sisma, prot. n. 0228255 del 19/02/2024, con la quale è stato nominato l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio soggetto attuatore dell'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00328 del 21/02/2024 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario della dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

ACQUISITA la dichiarazione del RUP relativa all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la determinazione n. A00735 del 19/04/2024 con la quale è stata indetta una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, redazione della relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori relativi all'intervento di stabilizzazione del versante nord di Amatrice lungo la SP 20/A al Km 1+500 - CUP: C78H24000180005, CIG:B16D96110E, Cod. Inframob: P24.0028-0001- per un importo complessivo di € 477.029,94 IVA ed oneri previdenziali esclusi da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri nonché delle modalità di assegnazione dei punteggi individuati nel disciplinare di gara;

VISTA la determina n. A00103 del 23/01/2025 con la quale è stata aggiudicata, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023, la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, redazione della relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori relativi all'intervento di stabilizzazione del versante nord di Amatrice lungo la SP 20/A al Km 1+500 - CUP: C78H24000180005. ID Inframob P24.0028-0001, CIG: B16D96110E – nei confronti dell'operatore economico RTI Coopprogetti Soc. Coop. – ARTEC Associati S.r.l., P. iva IT00424850543, che ha offerto un ribasso del 42,63 % corrispondente all'importo contrattuale di € 273.672,08 oltre IVA;

VISTO che il progetto di fattibilità tecnico ed economica afferente all'intervento di "Stabilizzazione del versante nord di Amatrice lungo la SP 20/A al Km 1+500" nel Comune di Amatrice (RI). ID Inframob P24.0028-0001 è stato sottoposto all'esame della conferenza regionale di cui all'art. 16, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;

RILEVATO CHE l'intervento in oggetto interessa un numero di destinatari (proprietari iscritti nei registri catastali) superiore a 50, come risultante dal piano particellare di esproprio allegato al progetto;

VISTO l'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, i quali stabiliscono che, qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione dell'avvio del procedimento è effettuata mediante pubblico avviso;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla pubblicazione del suddetto avviso non solo all'Albo Pretorio del Comune interessato, ma anche su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale,

al fine di garantire la massima conoscibilità del procedimento e consentire agli interessati la presentazione di eventuali osservazioni entro i successivi 30 giorni;

CONSIDERATO che:

- questa Stazione appaltante intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, della pubblicazione su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e l'altro a livello locale dell'avviso ai fini della procedura di esproprio nell'ambito dell'intervento di stabilizzazione del versante nord di Amatrice lungo la SP 20/A al Km 1+500, per il quale è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del medesimo Codice;
- l'importo a base di gara è pari a € 997,00;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023);

RILEVATO che l'operatore economico Lexmedia srl a socio unico CF e P.IVA 09147251004, sede via Via Ferruccio Zambonini 26 Roma, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;

- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO CHE:

- per l'espletamento della presente procedura la S.A. si avvale del Sistema di acquisti telematici STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, il giorno 10/03/2026 l'Operatore economico Lexmedia srl a socio unico CF e P.IVA 09147251004, sede via Via Ferruccio Zambonini 26 Roma, è stato invitato tramite il sistema S.TEL.LA., con registro di sistema n. PI051050-26, a presentare l'offerta economica per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 997,00 oltre IVA e oneri di legge;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare il servizio della pubblicazione su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e l'altro a livello locale dell'avviso ai fini della procedura di esproprio nell'ambito dell'intervento di stabilizzazione del versante nord di Amatrice lungo la SP 20/A al Km 1+500, all'operatore economico Lexmedia srl a socio unico CF e P.IVA 09147251004, sede via Via Ferruccio Zambonini 26 Roma, per un importo contrattuale di € 997,00 oltre IVA;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

CONSIDERATO che l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs. 36/2023, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che qualora in

conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

AI SENSI della normativa vigente;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP e di affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e l'altro a livello locale dell'avviso ai fini della procedura di esproprio nell'ambito dell'intervento di stabilizzazione del versante nord di Amatrice lungo la SP 20/A al Km 1+500, all'operatore economico Lexmedia srl a socio unico CF e P.IVA 09147251004, sede via Via Ferruccio Zambonini 26 Roma, per un importo contrattuale di € 997,00 oltre IVA;
2. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
4. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
6. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità giurisdizionale entro i termini di legge.

Il Direttore
Dott. Giancarlo Cipriano